



Decreto Rep. 2321/2016 Prot. n. 320006
Anno 2016 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 138

Oggetto: Procedure selettive per la chiamata di n. 13 posti di Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2016PO182

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 18;

Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 "Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche";

Visto il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale n. 2087 del 28 luglio 2014;

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 22 aprile 2013 in materia di budget docenza;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 maggio 2014 in materia di programmazione triennale del personale 2013-2015;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 20 aprile 2015 in materia di assestamento della programmazione triennale del personale 2013-2015;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 17 maggio 2016 relativa alla programmazione triennale del personale 2016-2018;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Dipartimento riportata nell'allegato al presente bando;

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

Sono indette le seguenti procedure selettive per la chiamata di n. 13 posti di Professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8 della Legge 240/2010;
- c) i professori di prima fascia già in servizio;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà contenuto nel verbale n. 1 della Commissione e reso pubblico mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**
5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);
6. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un

portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive:

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente (n. telefono 049-8273176 – 049-8273178), e-mail concorsi.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4 --Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando";
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non avere un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 15) di essere consapevoli che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 16) di essere consapevoli, qualora sia previsto un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata con valore di notifica a tutti gli effetti;

17) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ove previsto.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate **esclusivamente in formato pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e carriere personale docente a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da cinque professori di prima fascia, di cui al massimo due dell'Università degli Studi di Padova e i restanti di altri Atenei, anche stranieri, individuati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento.

I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

Nelle commissioni giudicatrici per posti di professore di prima fascia almeno un componente deve essere uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di altro paese OCSE.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;
- b) l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata negli allegati del bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati nel successivo art. 9 del presente bando.

La Commissione giudicatrice può effettuare la prima seduta con modalità telematica previa autorizzazione del Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica.

La Commissione procede all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata negli allegati del bando e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

Qualora sia previsto dall'allegato del bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati, la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche sono determinati dalla Commissione che ne darà immediata comunicazione al Servizio Concorsi e carriere personale docente e saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

In tale caso i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla valutazione comparativa.

La Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo.

I giudizi espressi dalla Commissione sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

Art. 9 – Valutazione della qualificazione scientifica dei candidati

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 11 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la valutazione formula, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 – Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e carriere personale docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- foto formato tessera.

Art. 13 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del professore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 14 – Trattamento economico e previdenziale

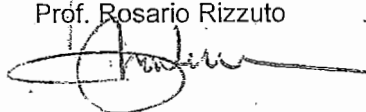
Il trattamento economico e quello previdenziale del professore sono regolati dalla vigente normativa in materia.



Art. 15 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 1340 dell'8 maggio 2012. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Concorsi e carriere personale docente, dott.ssa Erika Mancuso. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

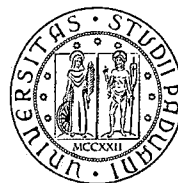
Padova, 26/08/2016

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

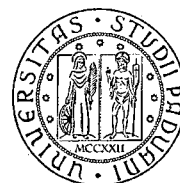


La Dirigente  dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	La Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e succ. mod.  dott.ssa Erika Mancuso
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





2016PO182 - ALLEGATO 1 – Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA, per il settore concorsuale 11/B1 - Geografia (profilo: settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – Geografia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISSGeA, delibera del 16 giugno 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	11/B1 - Geografia
Profilo: settore scientifico disciplinare	M-GGR/01 – Geografia
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno scientifico:</i> elaborazione teorica ed attività di ricerca, attraverso lo studio delle fonti geostoriche e il lavoro di campo, dedicate in particolare ad assi di ricerca specifici del Dipartimento, quali l'analisi di contesti territoriali africani e le dinamiche dello sviluppo locale, anche in ambito veneto. <i>Impegno didattico:</i> insegnamenti di geografia umana (M-GGR/01) con competenze nelle metodologie didattiche attive, con attenzione particolare alla geografia storica e alle trasformazioni territoriali, nei corsi di laurea triennali, magistrali e nel dottorato di ricerca. <i>Impegno organizzativo:</i> attività gestionali rivolte alla programmazione scientifica e didattica del Dipartimento e in particolare al consolidamento e alla promozione degli studi geografici nel dottorato di ricerca
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA



2016PO182 - ALLEGATO 2 – Dipartimento di Matematica - DM

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Matematica - DM, per il settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica (profilo: settore scientifico disciplinare MAT/05 – Analisi matematica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Matematica - DM, delibera del 23 giugno 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica
Profilo: settore scientifico disciplinare	MAT/05 – Analisi matematica
Sede di Servizio	Dipartimento di Matematica - DM
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno didattico:</i> attività didattica in matematica, compresa la didattica frontale su insegnamenti istituzionali di Matematica, in qualsiasi corso di laurea; didattica di base e avanzata nel settore dell'Analisi Matematica. <i>Impegno scientifico:</i> attività di ricerca a livello avanzato nelle Equazioni a Derivate parziali non lineari di tipo iperbolico o motivate da problemi di geometria differenziale, in Teoria Geometrica della Misura per strutture sub-Riemanniane, in Teoria del Controllo per sistemi finito e infinito dimensionali
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Matematica - DM



2016PO182 - ALLEGATO 3 – Dipartimento di Matematica - DM

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Matematica - DM, per il settore concorsuale 01/A5 – Analisi numerica (profilo: settore scientifico disciplinare MAT/08 – Analisi numerica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

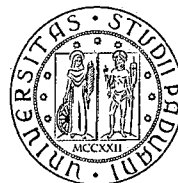
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Matematica - DM, delibera del 23 giugno 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	01/A5 – Analisi numerica
Profilo: settore scientifico disciplinare	MAT/08 – Analisi numerica
Sede di Servizio	Dipartimento di Matematica - DM
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Partecipazione all'organizzazione delle attività scientifiche, didattiche e dipartimentali. <i>Impegno didattico:</i> attività didattica in matematica, compresa la didattica frontale su insegnamenti istituzionali di Matematica, in qualsiasi corso di laurea; didattica di base e avanzata nel settore dell'Analisi Numerica. <i>Impegno scientifico:</i> attività di ricerca a livello avanzato in Analisi Numerica (teoria, algoritmi, software numerico ed applicazioni), in particolare nel campo della Teoria dell'Approssimazione e Approssimazione Numerica e/o dell'Algebra Lineare Numerica e/o delle Funzioni speciali
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Matematica - DM



2016PO182 - ALLEGATO 4 – Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG, per il settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale (profilo: settore scientifico disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

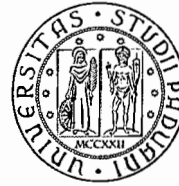
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG, delibera del 6 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	09/B3 – Ingegneria economico-gestionale
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale
Sede di Servizio	Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività didattica negli insegnamenti caratterizzanti l'ingegneria economico gestionale; attività di ricerca nelle tematiche relative alla gestione della conoscenza e del capitale intellettuale con particolare riferimento alle imprese operanti nei settori del terziario avanzato e a quelle di piccola e media dimensione
Numero massimo di pubblicazioni	25 (venticinque)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG



2016PO182 - ALLEGATO 5 – Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica agraria) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE, delibera del 21 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	AGR/07 – Genetica agraria
Sede di Servizio	Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<p><i>Attività didattica:</i> al candidato è richiesta una solida competenza didattico-formativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD AGR/07 in corsi di studio triennali e magistrali. L'impegno didattico dovrà riguardare i principi generali della genetica agraria e della genomica vegetale, il miglioramento genetico vegetale, le biotecnologie innovative applicate al miglioramento genetico e la tracciabilità genetica dei prodotti agro-alimentari. Il candidato dovrà inoltre contribuire all'offerta formativa del Dipartimento anche con riferimento alle iniziative di internazionalizzazione</p> <p><i>Attività di ricerca:</i> il candidato, sulla base delle competenze già in suo possesso, dovrà svolgere attività di ricerca mediante approcci innovativi e integrati, su temi riguardanti la genetica e la genomica di piante di interesse agrario e forestale nello specifico contesto della caratterizzazione delle risorse genetiche e del miglioramento genetico vegetale. Al candidato è inoltre richiesta la provata capacità di acquisire e gestire progetti di ricerca, di saper stabilire solidi rapporti con il territorio ed estendere le proprie competenze in un contesto di collaborazioni internazionali</p>
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	L'accertamento della qualificazione scientifica avverrà tramite valutazione, da parte della Commissione, dei titoli presentati dai candidati; l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, avverrà attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE



2016PO182 - ALLEGATO 6 – Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI

Procedura selettiva per la chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI, per il settore concorsuale 09/G1 - Automatica (profilo: settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automatica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI, delibera del 19 luglio 2016
N° posti	2
Settore concorsuale	09/G1 - Automatica
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-INF/04 - Automatica
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno scientifico:</i> attività di ricerca avanzata nell'ambito di teoria del controllo, stima e identificazione di sistemi dinamici. Teoria della stima e del controllo di sistemi distribuiti. Applicazioni della modellistica, identificazione e controllo di sistemi dinamici nell'ambito sia dell'automazione industriale che nell'ambito scientifico/tecnologico. Controllo dei processi industriali <i>Impegno didattico:</i> insegnamenti del SSD. Il candidato deve possedere esperienza didattica pregressa nell'ambito didattico sopra descritto
Numero massimo di pubblicazioni	16 (sedici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Colloquio e valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI



2016PO182 - ALLEGATO 7 – Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI, per il settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni (profilo: settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI, delibera del 19 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività didattica e di ricerca nell'ambito dell'Informatica con particolare enfasi sui domini applicativi della Robotica e della Visione Computazionale. Il candidato deve possedere esperienze di ricerca anche a livello internazionale e comprovata capacità di coordinamento di progetti di ricerca nell'ambito scientifico sopradescritto. Il candidato deve possedere esperienza didattica nell'ambito dell'informatica
Numero massimo di pubblicazioni	16 (sedici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche e colloquio
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI



2016PO182 - ALLEGATO 8 – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII per il settore concorsuale 09/E4 – Misure (profilo: settore scientifico disciplinare ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII, delibera del 21 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	09/E4 - Misure
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno didattico:</i> attribuzione di insegnamenti del SSD ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche, relativi a corsi di studio per i quali il Dipartimento di Ingegneria Industriale è di riferimento o relativi ad altri corsi dell'Ateneo, per un carico didattico complessivo stabilito dall'Ateneo in accordo con la normativa vigente. <i>Impegno scientifico:</i> gli obiettivi di ricerca e di supervisione scientifica richiedono un docente con una comprovata abilità nell'attrarre fondi di ricerca e nel condurre la ricerca su tematiche inerenti lo sviluppo di strumentazione di misura per missioni spaziali, nei test per la caratterizzazione e la qualifica di strumentazione per uso spaziale, nell'analisi dell'incertezza di misura per la strumentazione scientifica e in altre tematiche inerenti le misure meccaniche e termiche sviluppate in Dipartimento, riconducibili alle declaratorie del SSD ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche
Numero massimo di pubblicazioni	25 (venticinque)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione da parte della Commissione dei titoli, scientifici e didattici, e delle pubblicazioni presentati dal candidato. Accertamento del possesso delle competenze linguistiche richieste attraverso l'esame del curriculum e/o della certificazione prodotta
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget di Ateneo



2016PO182 - ALLEGATO 9 – Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA per il settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi (profilo: settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA, delibera del 21 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Profilo: settore scientifico disciplinare	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Sede di Servizio	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento e conduzione di progetti di ricerca nell'ambito della sociologia dei processi culturali nei suoi diversi aspetti teorici e metodologici. Particolare attenzione sarà prestata all'analisi dei fenomeni religiosi, in riferimento all'Islam e soprattutto alle loro relazioni con la dimensione politica; - docenza nei corsi di laurea triennali e magistrali, specie con insegnamenti relativi alla sociologia della religione, delle relazioni interculturali e della politica; supervisione di studenti di master, di dottorandi, di borsisti e di assegnisti di ricerca; collaborazione con visiting scholars; - gestione di incarichi di carattere organizzativo relative ad attività istituzionali e di servizio per l'Ateneo e per il Dipartimento
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Attento esame delle pubblicazioni prodotte
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA



2016PO182 - ALLEGATO 10 – Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria (profilo: settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA, delibera del 21 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria
Profilo: settore scientifico disciplinare	M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica
Sede di Servizio	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca e supervisione di attività di ricerca in psicologia evoluzionistica con particolare riferimento allo studio etologico del comportamento umano e alla genetica del comportamento (studiati anche con modelli quantitativi); - il docente, nell'ambito delle competenze dello specifico settore scientifico-disciplinare, dovrà essere in grado di garantire un'attività didattica funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il Dipartimento
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Attento esame delle pubblicazioni prodotte
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIREZIONE GENERALE
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

2016PO182 - ALLEGATO 11 – Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL, delibera del 5 settembre 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	10/F3 – Linguistica e filologia italiana
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana
Sede di Servizio	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno scientifico:</i> il professore sarà chiamato a svolgere studi sulla storia della lingua e della grammatica italiana con riferimento alla lingua nei suoi usi letterari e non letterari, nonché alle problematiche testuali, stilistiche e metriche della tradizione letteraria italiana. <i>Impegno didattico:</i> il professore dovrà assumersi il carico didattico di due insegnamenti di 9 cfu, nell'ambito del SSD precisato nel profilo, svolgere attività didattica nel dottorato di Scienze linguistiche, filologiche e letterarie, contribuire allo svolgimento di esami nell'ambito del macrosettore, essere relatore di prove finali e di tesi di laurea
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL



2016PO182 - ALLEGATO 12 – Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL per il settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/10 – Letteratura inglese) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL, delibera del 5 settembre 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Sede di Servizio	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<i>Impegno scientifico:</i> il professore sarà chiamato a svolgere studi sulle culture e sulle opere letterarie in lingua inglese dal Medioevo all'età contemporanea e sui relativi autori, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-culturale e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali, anche in prospettiva comparatistica. <i>Impegno didattico:</i> il professore dovrà assumersi il carico didattico di due insegnamenti di 9 cfu, nell'ambito del SSD precisato nel profilo, svolgere attività didattica nel dottorato di Scienze linguistiche, filologiche e letterarie, contribuire allo svolgimento di esami nell'ambito del macrosettore, essere relatore di prove finali e di tesi di laurea
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL